

Intervista al presidente del Consiglio comunale Giuseppe Pariano

Una ne pensa e cento ne fa... per la città!

Forse il personaggio più in vista dell'attuale compagine amministrativa, le sue iniziative sono tante e sempre ben propagandate. «Troppo sovraesposto? Macchè, tutti possono fare come me, pensa che bello se invece di un Pariano solo, ce ne fossero 24...»

di **MATTEO BELLUTI**

■ Tra i personaggi che abbiamo imparato a conoscere in questi primi due anni di Amministrazione Sagramola a Fabriano, spicca su tutti il nome di Giuseppe Pariano, presidente del Consiglio Comunale. Le sue idee, le proposte, le iniziative a getto continuo messe in piedi e puntualmente propagandate a mezzo stampa lo hanno fatto conoscere e certamente apprezzare per dinamismo, creatività e impegno. Quarantuno anni, sposato e padre di due figli, originario della Provincia di Crotone, ma fabrianese acquisito ormai da 17 anni. Di professione impiegato. E' alla sua seconda esperienza come consigliere, la prima non gli è piaciuta granchè, tanto che aveva deciso di abbandonare la vita pubblica, poi grazie a Sagramola è tornato sui suoi passi e nella lista del Pd ha raccolto 247 preferenze personali, secondo tra tutti i candidati.

Ecco, cominciamo la nostra intervista proprio da qui: come si passa da consigliere deluso dalla politica a consigliere più attivo?

«M'ero ripromesso di non ricandidarmi, non ero soddisfatto della passata esperienza, ma di fronte alla chiamata di Sagramola, una delle prime persone che conobbi



■ Giuseppe Pariano; la suggestiva piazza del Comune

quando arrivai a Fabriano e al quale mi lega grande stima ed amicizia, non ho potuto rifiutare. Per far sì che l'azione di un consigliere sia concreta serve la fiducia del sindaco. Tra me e Giancarlo la fiducia è reciproca».

In effetti spesso si dice che i consiglieri hanno le mani legate e poche possibilità per mettersi in luce, lei dimostra che non è affatto vero.

«Prima di essere consigliere, sono un cittadino e come tale vedo i problemi che ci sono e cerco risposte. Certo i grandi problemi hanno bisogno di risposte strutturate, ma ci sono tanti piccoli problemi della vita quotidiana che potrebbero essere risolti con buone idee e senza chissà quali risorse a disposizione». **Vogliamo ricordare qualcu-**

«Prima di essere consigliere, sono un cittadino e come tale vedo i problemi che ci sono e cerco risposte. Tanti piccoli problemi possono essere risolti con buone idee e senza chissà quali risorse a disposizione»

na delle sue iniziative? Ad esempio, qual è quella che le ha dato più soddisfazioni?

«La prima fu Sms Alert: ai cittadini iscritti al servizio inviamo sms di interesse pubblico. Un successo, molto utile ad esempio quando chiudemmo le scuole durante le nevicate. Come vede parliamo di idee a costo zero ma che possono rivelarsi molto utili. Un'altra che mi sta a cuore è "Pane in attesa" sulla scorta del caffè sospeso napoletano: chi può lascia una piccola offerta per pagare il pane a chi non può permetterselo. Iniziativa molto apprezzata anche dal Vescovo che sta funzionando alla grande. Forse quella a cui sono più legato è il premio agli studenti meritevoli delle terze medie, che

ricevono un premio di 500 euro. Anche qui attenzione, iniziativa a costo zero per il Comune perchè il sottoscritto ha rimediato uno sponsor che paga il premio».

Quale invece quella che non ha funzionato o che non rifarebbe?

«Purtroppo la proposta di mettere parcheggi "rosa", ovvero riservati alle donne in attesa e alle neo mamme, nei posti più sensibili della città come farmacie, centri commerciali, eccetera, non è stata raccolta. Peccato, però continua a sembrarmi una bella idea, ci riproveremo».

Non ha paura che la sua sovraesposizione possa dar fastidio a qualche membro della Giunta o agli altri con-



siglieri?

«E perchè mai? Sono solo un consigliere che cerca di proporre soluzioni, anzi il mio impegno può essere d'esempio, se lo faccio io possono farlo anche gli altri. Pensi se invece di un Pariano solo ce ne fossero 24...».

Prima di lanciare una iniziativa, si confronta con il Sindaco?

«Per qualche iniziativa mi confronto, specie se prevede l'impiego di risorse pubbliche, in quel caso ovviamente le cose cambiano. Sulle piccole proposte, come quelle di cui abbiamo parlato sopra, invece non ne vedo il bisogno...».

Riuscirà Fabriano ad uscire da questo momento di dif-

«Non posso ancora dire niente, ma sto per presentare una grandissima iniziativa che riguarda tutta la città e che vi lascerà sbalorditi! Pensi che ho già contattato la Rai per la presentazione...»

ficoltà?

«In questo periodo ci aspettiamo molto dalla grande mostra su Giotto e Gentile per la quale Sgarbi si sta impegnando tantissimo».

Se la sente di stilare un bilancio di questi primi due anni a guida Sagramola?

«Ce la sta mettendo tutta da grande persona qual è, purtroppo con le poche risorse a disposizione non è per niente facile...».

La prossima "Parianata" in programma?

«Non posso ancora dire niente, ma sto per presentare una grandissima iniziativa che riguarda tutta la città e che vi lascerà sbalorditi! Pensi che ho già contattato la Rai per la presentazione...».